

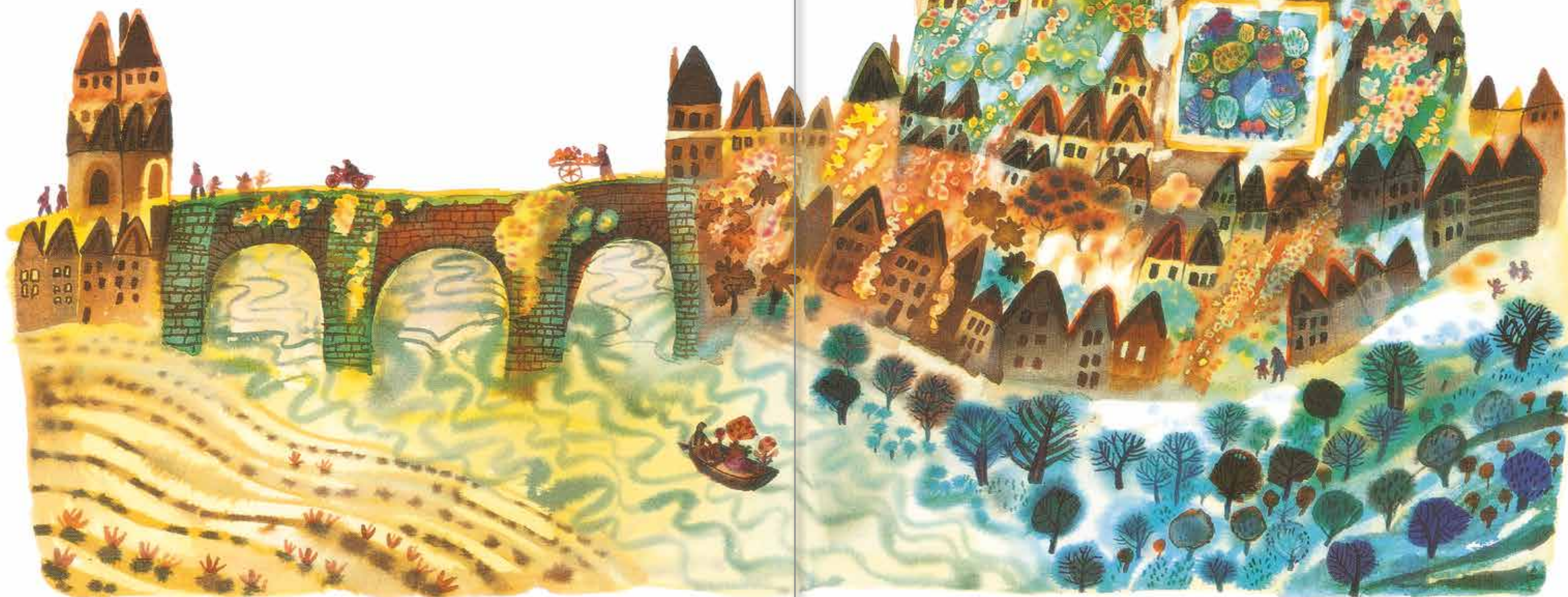


La città dei fiori

Una storia di Eveline Hasler
illustrata da Štěpán Zavřel

è un libro bohem

C'era una volta una piccola città.
Non aveva nulla di speciale. I suoi abitanti vivevano modestamente, non erano né poveri né ricchi, non lavoravano molto ma non erano neppure pigri. Avevano, però, una particolarità: amavano i fiori più di ogni altra cosa.



Li piantavano nelle aiuole, nei vasi
e anche nei barattoli vuoti di marmellata.
C'erano fiori dappertutto: sui balconi,
sulle scale, sui pianerottoli delle case...
persino ai distributori di benzina.
Nella città c'erano anche tante farfalle,
di tutti i colori.



I giorni di pioggia non erano mai tristi.
Ovunque, risplendevano i colori brillanti dei fiori,
e le farfalle, rosse e gialle, svolazzavano fra i muri grigi.
Neanche le notti erano completamente buie, perché
gli abitanti della piccola città sognavano, e i loro sogni
si alzavano nell'aria come farfalle colorate.

